





Genova 14 dicembre 2011

Signor Ministro,

come a Lei sicuramente noto il Cantiere Navale di Sestri Ponente rappresenta un nucleo produttivo d'eccellenza e risulta fondamentale per l'intera città di Genova, la sua importanza è evidenziata e ribadita dall'accordo di programma firmato nell'estate scorsa, che prevede la realizzazione di un nuovo piazzale operativo, tramite il riempimento di un vasto specchio acqueo, e le risorse necessarie per realizzare l'investimento.

Si ritiene doveroso ricordarè che l'accordo è stato raggiunto (riuscendo a modificare quello presentato dall'azienda che prevedeva la chiusura del Cantiere di Sestri Ponente), oltre al forte impegno comune delle OO.SS. (CGIL, CISL, UIL), che ha determinato l'unità dei lavoratori dei Cantieri, dai rappresentanti delle Istituzioni locali e soprattutto dalla grande mobilitazione di tutta la città che ha condiviso pienamente le esigenze dei lavoratori e ha fatto proprie le loro istanze.

Si è consapevoli che in questo momento di grave crisi economico-finanziaria acquisire nuove commesse sia difficile, ma ridistribuire i carichi di lavoro fra i vari siti produttivi di Fincantieri non è solo possibile ma necessario, proprio per evitare quella Cassa Integrazione che l'Azienda ha annunciato in questi giorni, anche per i lavoratori di Sestri Ponente. Intenzione che può essere letta come "punitiva" nei confronti di coloro che hanno modificato il piano di chiusura previsto per Sestri Ponente. La richiesta di far continuare l'attività nel Cantiere è, inoltre, avvalorata dal citato accordo di programma che impegna Fincantieri ad utilizzare i propri impianti durante lo svolgimento dei lavori di riempimento.

La città ha bisogno di mantenere i suoi posti di lavoro e una forte realtà produttiva che rappresenta un volano di molteplici attività. Si chiede, quindi, all'Azienda obiettivi chiari e rispetto dell'accordo firmato.

Alla luce di quanto sopra esposto si rende ancora più urgente e necessario, prima di eventuali riunioni in sede tecnica, un incontro con Lei per poter affrontare il problema della distribuzione dei carichi di lavoro e del Piano Industriale.

Si resta in attesa di conferma in merito e si porgono distinti saluti.

Il Presidente Provincia Genova Alessandro Repetto

Il Sindaco di Genova Marta Vincenzi

CISL

Antonio Graniero

Al Signor Ministro

Sviluppo Economico e Infrastrutture e Trasporti

Dott. Corrado Passera

Il Presidente Regione Liguria